vinetur

Nel 2025 le esportazioni di vino moldavo in Giappone hanno raggiunto 1,5 milioni di dollari, quasi quadruplicando rispetto al 2017

Il Giappone è stato il terzo mercato asiatico per il vino moldavo in valore, dopo la Cina, in un commercio regionale da 9,7 milioni di dollari

martedì 10 novembre 2026



Nel 2025 la Moldavia ha esportato in Giappone vino per un valore di 1,5 milioni di dollari, quasi quattro volte il dato del 2017, secondo i dati pubblicati martedì 10 novembre da Logos Press e attribuiti all’ufficio stampa del governo moldavo.

I dati mostrano che il Giappone sta acquisendo maggiore peso come destinazione del vino moldavo in Asia, anche se in termini assoluti il mercato resta contenuto. Secondo gli stessi dati, nel 2025 le esportazioni di vino moldavo verso la regione hanno raggiunto 3,3 milioni di litri, per un valore complessivo di 9,7 milioni di dollari.

In questo commercio regionale, il Giappone si è classificato al terzo posto tra i mercati asiatici del vino moldavo per valore delle esportazioni. La Cina è rimasta il principale mercato asiatico per la Moldavia, con esportazioni di vino pari a 3 milioni di dollari nel 2025. La Corea del Sud si è piazzata subito dopo, con esportazioni per un valore di 400.000 dollari, un dato che, secondo il rapporto, è 3,5 volte superiore a quello del 2017.

I dati indicano un più ampio impegno della Moldavia per ampliare le vendite oltre i mercati tradizionali e rafforzare la propria presenza in Asia. Per il Giappone, il valore delle esportazioni nel 2025 suggerisce una crescita costante nell'arco di diversi anni, più che un picco di breve periodo, visto che il confronto utilizzato nel rapporto parte dal 2017.

Il rapporto non ha indicato il valore esatto delle esportazioni di vino in Giappone nel 2017, limitandosi a segnalare che il dato del 2025 era quasi quattro volte superiore. Poiché il valore di partenza non è stato pubblicato, sulla base delle informazioni disponibili non è possibile calcolare l'aumento preciso in dollari nel periodo.

I dati diffusi da Logos Press non includevano il volume delle esportazioni per il solo Giappone. Il rapporto riportava esclusivamente il volume e il valore complessivi per la regione, oltre ad alcuni dati suddivisi per Paese in base al valore delle esportazioni. Non specificava inoltre le categorie di prodotto, i dettagli sui prezzi né la ripartizione tra vino imbottigliato e sfuso.

I numeri suggeriscono comunque che il Giappone sia diventato uno sbocco più rilevante per i produttori moldavi rispetto a qualche anno fa. Con 1,5 milioni di dollari, nel 2025 il Giappone ha rappresentato una quota significativa delle vendite di vino della Moldavia in Asia, pur restando molto distanziato dalla Cina.

Per la Moldavia, la crescita è importante perché il vino è uno dei prodotti di esportazione più noti del Paese. Il settore si è affidato a lungo ai mercati esteri e da anni i produttori cercano di ampliare la propria base di clienti in Europa, Asia e altre regioni. L'espansione in mercati come quello giapponese può contribuire a ridurre la dipendenza da un numero limitato di destinazioni, soprattutto per un Paese con un mercato interno relativamente contenuto.

Il Giappone è inoltre un mercato seguito con attenzione nel commercio vinicolo globale, per la domanda stabile dei consumatori, il forte settore delle importazioni e la preferenza per i prodotti di maggior valore. Una presenza più ampia può essere importante per i produttori che puntano a ottenere visibilità e diversificare le entrate, anche se le vendite complessive restano modeste rispetto a quelle delle principali destinazioni di esportazione in altre parti del mondo.

I dati diffusi il 10 novembre si riferivano agli scambi del 2025, non alle spedizioni del 2026. Logos Press ha dichiarato che le informazioni provenivano dall’ufficio stampa del governo moldavo. Il rapporto ha presentato i numeri come prova del ruolo crescente dei mercati asiatici nella strategia di esportazione vinicola della Moldavia, con il Giappone che emerge come uno dei suoi acquirenti più importanti nella regione.